

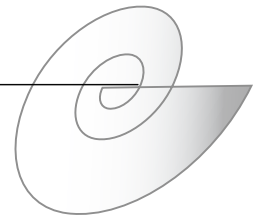


COMUNE
DI FIRENZE

Direzione Risorse Tecnologiche
Servizio statistica e toponomastica

Bollettino mensile di Statistica

Agosto 2011



Sistema Statistico Nazionale
Comune di Firenze
Ufficio Comunale di Statistica

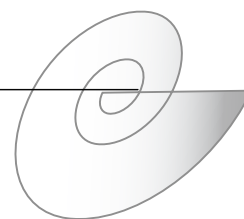
Dirigente
Riccardo Innocenti

Responsabile Posizione Organizzativa Statistica
Gianni Dugheri

Progetto grafico
Maria Angela Sena

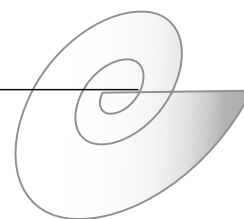
Composizione
Francesca Crescioli
Vieri Del Panta

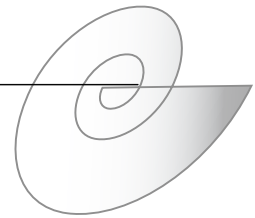
Collaborazione
Stefano Magni



SOMMARIO

Presentazione	5
Popolazione	7
Economia	12
Ambiente e territorio	16
La rilevazione della numerazione civica	18
La statistica per la città. Studi e ricerche	
La rilevazione della numerazione civica.....	21

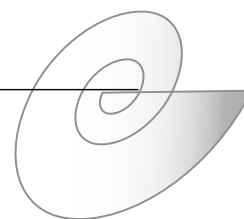


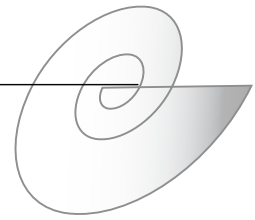


La necessità di produrre un focus sui principali dati statistici disponibili ogni mese ha indotto l'ufficio comunale di statistica di Firenze a impegnarsi nella pubblicazione di un bollettino mensile. A differenza di altre e più celebrate pubblicazioni con questo nome, sia nazionali, sia settoriali, sia di altre amministrazioni comunali, questo bollettino non ha una struttura fissa, con tabelle che si ripetono ogni volta con dati aggiornati. Pur mantenendo una struttura per capitoli, presenta di volta in volta brevi sintesi su aspetti di interesse desumibili dalle banche dati e dagli archivi statistici a disposizione. Questo mese il focus è sui matrimoni celebrati nel Comune di Firenze dal 1991 al 2010.

Pubblichiamo anche i report completi di studi e ricerche che precedentemente erano editi nella collana "La statistica per la città". Questo mese viene illustrata la rilevazione della numerazione civica, preliminare al 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni.

Il bollettino ha una limitata tiratura cartacea, ma è disponibile in formato elettronico in rete civica e nel portale dell'ufficio associato di statistica dell'area fiorentina, all'indirizzo <http://statistica.fi.it>.





Popolazione

- ***I residenti a Firenze al 31 luglio 2011 sono 374.386 di cui 52.815 stranieri.***
- ***Dall'inizio dell'anno i residenti sono aumentati di 3.104 unità.***
- ***Dal 1991 al 2000 si registra un incremento delle unioni coniugali, dovuto esclusivamente ai matrimoni celebrati con rito civile, che passano da 1.519 a 1.806; dal 2001 si ha un'inversione di tendenza che porta, nel 2010, a toccare il valore minimo del ventennio osservato di 1.161 matrimoni.***
- ***Gli scioglimenti di matrimonio variano fra 300 e 500 unità con oscillazioni più forti dal 2003.***
- ***Nel 2010 i matrimoni misti più numerosi sono quelli con un coniuge giapponese (12), brasiliano (11) o albanese (10).***

I residenti a Firenze al 31 luglio 2011 sono 374.386 di cui 52.815 stranieri. Dall'inizio dell'anno i residenti sono aumentati di 3.104 unità.

Questo mese l'attenzione si è concentrata sui matrimoni celebrati nel Comune di Firenze dal 1991 al 2010.

Nel primo decennio si è registrato un incremento nel numero di unioni coniugali a Firenze. Si passa da 1.519 del 1991 a 1.806 del 2000. L'aumento è dovuto esclusivamente alle unioni celebrate con rito civile mentre quelle religiose sono in diminuzione durante tutto il periodo osservato. Dal 2001 diminuiscono anche i riti civili e il 2010 registra il dato più basso di tutto il ventennio con 1.161 matrimoni celebrati complessivamente.

Gli scioglimenti di matrimonio variano fra 300 e 500 unità, con oscillazioni più forti dal 2003.

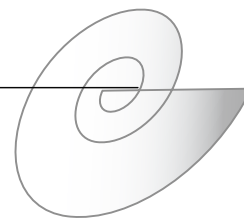
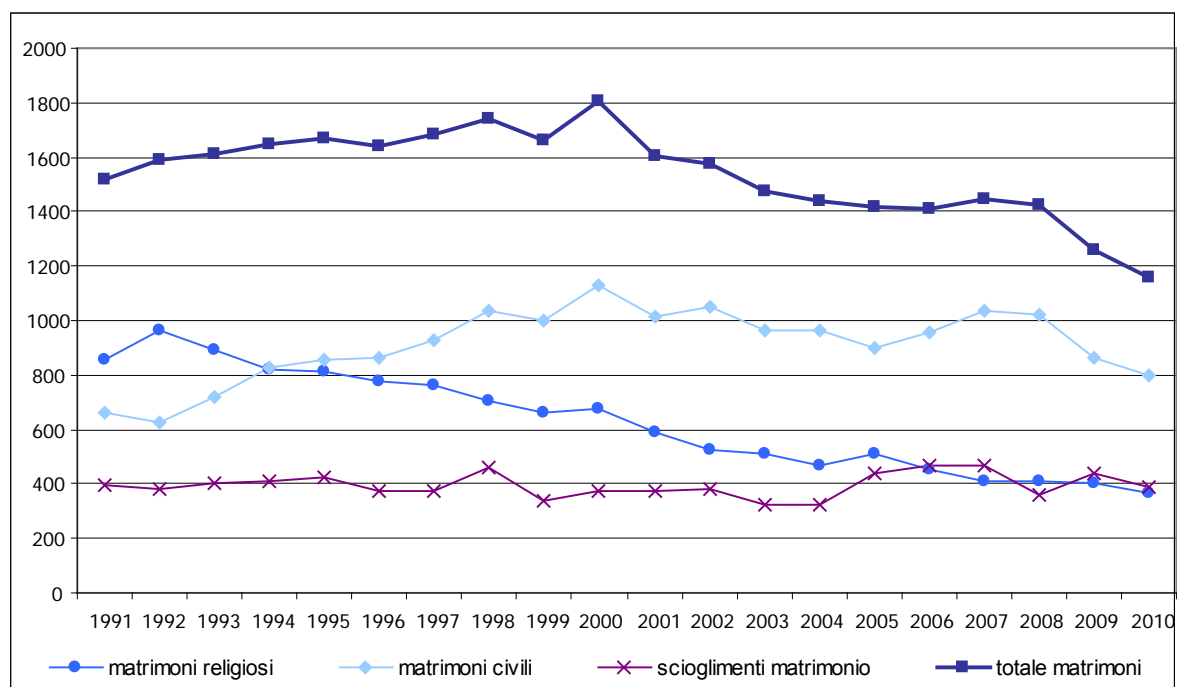


Tabella 1 - Matrimoni celebrati per tipologia e per anno e scioglimenti di matrimonio - Anni 1991-2010

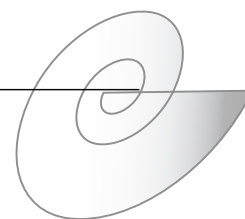
Anno	Tipologia matrimonio			Scioglimenti di matrimonio
	Religiosi	Civili	Totale	
1991	856	663	1.519	396
1992	964	625	1.589	383
1993	892	720	1.612	402
1994	820	827	1.647	408
1995	811	859	1.670	424
1996	776	865	1.641	375
1997	762	925	1.687	372
1998	704	1.035	1.739	458
1999	661	998	1.659	340
2000	675	1.131	1.806	374
2001	593	1.011	1.604	371
2002	527	1.049	1.576	381
2003	513	965	1.478	322
2004	470	967	1.437	323
2005	514	901	1.415	436
2006	451	959	1.410	470
2007	411	1.034	1.445	470
2008	407	1.020	1.427	357
2009	401	860	1.261	440
2010	365	796	1.161	385

Fonte: Comune di Firenze – Direzione Servizi Demografici

Grafico 1 - Matrimoni civili, religiosi, totali e scioglimenti di matrimonio - Anni 1991-2010



Fonte: Comune di Firenze – Direzione Servizi Demografici



La tabella 2 evidenzia un incremento dei divorzi e una tendenza alla diminuzione dei matrimoni, sia civili sia religiosi, indipendentemente dalla residenza dei coniugi.

Tabella 2 - Matrimoni celebrati per anno e per tipologia - Anni 2003-2010

Tipologia matrimonio	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Religiosi celebrati a Firenze da residenti e non residenti	537	515	470	514	451	411	407	401	365
Civili celebrati a Firenze da residenti e non residenti in Italia (*)	963	882	912	823	877	945	920	777	718
Civili celebrati da cittadini residenti e non residenti in Firenze (**)	87	83	55	78	81	89	100	83	78
Divorzi	n.d.	322	323	436	470	470	357	440	385

Fonte: Comune di Firenze – Direzione Servizi Demografici

(*) matrimoni in cui almeno uno sposo è residente a Firenze o matrimoni di stranieri né domiciliati né residenti in Italia che hanno scelto di celebrare il matrimonio in Firenze;

(**) matrimoni su richiesta del Sindaco del Comune di residenza di sposi non residenti a Firenze che hanno deciso di contrarre matrimonio a Firenze e matrimoni celebrati al di fuori della Casa Comunale (abitazioni, carceri, ospedali).

Nel 2010 i matrimoni misti (italiano-straniero) più numerosi sono quelli con un coniuge giapponese (12), brasiliano (11) o albanese (10). Nel generale calo delle celebrazioni, si osserva in particolare la forte diminuzione rispetto agli anni precedenti dei matrimoni fra italiani e marocchini, romeni, brasiliani e peruviani.

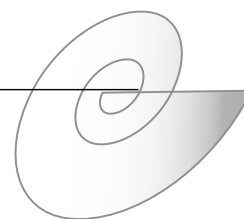


Tabella 3 - Matrimoni tra cittadini italiani e cittadini stranieri celebrati nel Comune di Firenze
- Anni 2002-2010

Nazionalità	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Marocco	12	6	12	14	7	20	39	5	2
Albania	14	11	15	11	10	16	21	13	10
Brasile	17	9	11	22	15	27	15	16	11
Giappone	22	9	18	9	8	14	15	14	12
Perù	7	5	7	6	7	14	26	4	6
USA	14	8	11	6	8	9	9	13	8
Romania	17	16	28	23	14	11	8	9	8
Russia	7	7	4	7	4	11	11	9	5
Ucraina	1	-	4	11	7	9	6	8	8
Tunisia	3	7	8	3	4	10	9	7	1
Polonia	4	1	8	5	6	5	6	6	4
Francia	3	6	3	2	5	-	7	7	2
Germania	12	4	9	8	7	4	6	5	3
Gran Bretagna	1	4	1	1	-	4	2	6	6
Messico	4	2	10	4	3	6	-	8	4
Cina	1	2	3	3	1	5	4	2	4
Serbia e Montenegro	-	-	-	-	1	2	3	5	2
Nigeria	7	1	5	2	7	5	4	3	1
Colombia	5	2	2	2	2	3	3	3	2
Cuba	5	6	6	6	6	4	3	2	2
Iran	3	2	1	2	2	-	1	3	3
Olanda	1	1	1	1	-	-	1	4	2
Moldavia	-	-	-	-	-	-	4	-	2

Fonte: Comune di Firenze – Direzione Servizi Demografici

Dal 2002 al 2010 i cittadini stranieri della stessa nazionalità che hanno celebrato le nozze a Firenze sono più che dimezzati. Nel 2010 troviamo al primo posto statunitensi e britannici con 26 matrimoni, seguiti da giapponesi con 22.

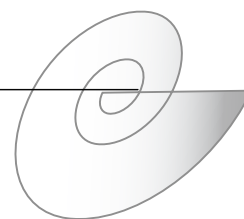
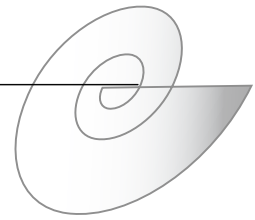


Tabella 4 - Matrimoni tra cittadini stranieri della stessa nazionalità celebrati nel Comune di Firenze - Anni 2002-2010

Nazionalità degli sposi	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Gran Bretagna	67	59	67	53	69	53	60	38	26
USA	99	95	78	54	64	55	32	18	26
Perù	4	4	3	4	11	16	27	24	8
Giappone	35	39	31	24	24	28	21	12	22
Cina	26	16	15	14	11	13	19	18	8
Svezia	6	13	14	11	6	9	14	2	8
Germania	17	6	9	13	5	12	9	10	3
Canada	7	10	5	8	7	7	6	10	4
Australia	14	7	10	5	12	7	4	6	7
Nigeria	1	-	-	2	4	3	8	6	1
Albania	2	2	2	2	2	2	4	6	3
Brasile	4	1	3	3	5	4	5	4	2
Romania	11	18	15	13	8	7	2	4	4
Serbia e Montenegro	-	4	2	3	4	6	5	2	2
Francia	-	2	2	3	2	3	-	3	4
Olanda	4	-	1	2	3	4	2	4	1
Russia	-	1	1	-	3	7	3	2	2
Austria	3	5	-	2	1	-	1	3	2
Marocco	-	-	-	-	1	4	5	1	-
Somalia	1	-	1	2	5	1	2	3	-
Norvegia	-	-	2	1	-	1	1	2	2

Fonte: Comune di Firenze – Direzione Servizi Demografici



Economia

- **La variazione mensile dei prezzi al consumo è nulla mentre a giugno era +0,2%.**
- **La variazione annuale dei prezzi al consumo è +2,7% mentre a giugno era +2,8%.**
- **Le divisioni che hanno contribuito a questi risultati sono Trasporti (+1,3%) e Abitazione, acqua, elettricità e altri combustibili (+1,1%). Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente si segnalano in aumento i Trasporti (+6,3%), Abitazione, acqua, energia elettrica, gas e altri combustibili (+5,4%) e i Prodotti alimentari, bevande analcoliche (+3,0%).**
- **Per i Trasporti, si segnalano in aumento il trasporto aereo passeggeri (+14,7%) e il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne (+17,4%). Sono inoltre in aumento i carburanti e lubrificanti per mezzi di trasporto privati (+1,3%).**
- **Firenze presenta a luglio un'inflazione in linea con la media nazionale (+2,7%). Non esistono differenze significative con le altre maggiori città italiane.**

Prezzi al consumo

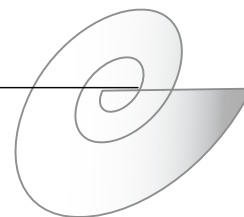
A luglio la variazione mensile è nulla mentre a giugno era +0,2%. La variazione annuale è +2,7% mentre a giugno era +2,8%.

A contribuire a questo dato sono stati gli aumenti rispetto al mese precedente dei Trasporti (+1,3%) e Abitazione, acqua, energia elettrica, gas e altri combustibili (+1,1%). Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente si segnalano in aumento i Trasporti (+6,3%), Abitazione, acqua, energia elettrica, gas e altri combustibili (+5,4%) e i Prodotti alimentari, bevande analcoliche (+3,0%).

Per quanto riguarda la divisione Trasporti, si segnalano in aumento il trasporto aereo passeggeri (+14,7%) e il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne (+17,4%). Sono inoltre in aumento i carburanti e lubrificanti per mezzi di trasporto privati (+1,3%).

Nella divisione Abitazione, acqua, energia elettrica, gas e altri combustibili, si registrano in aumento rispetto al mese precedente l'energia elettrica (+1,9%), il gas (+3,8%) e il gasolio per riscaldamento (+1,3%). Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente il gas fa registrare un aumento di +8,0% mentre l'energia elettrica di +4,6%.

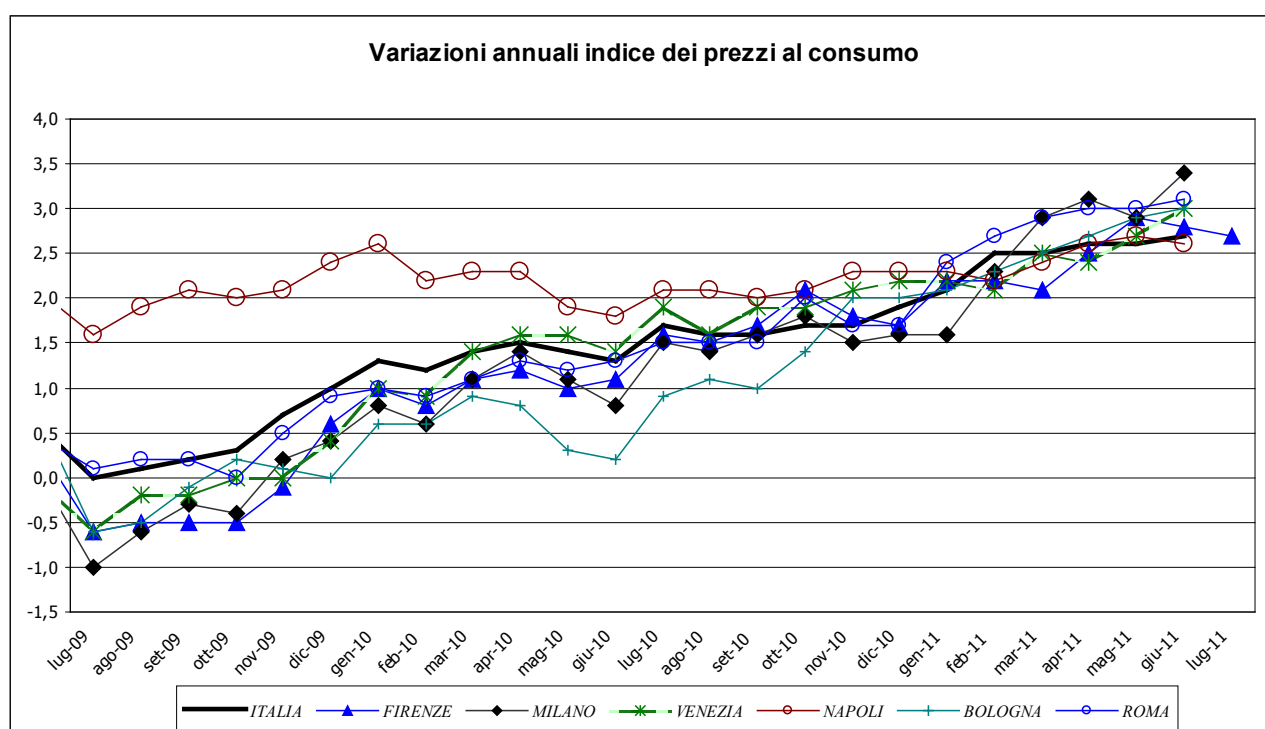
La variazione mensile della divisione Prodotti alimentari e bevande analcoliche è causata dagli aumenti di pane e cereali (+1,1%) e latte, formaggi e uova (+1,1%) compensati dalle diminuzioni di vegetali (-4,0%) e frutta (-11,6%). Le principali variazioni annuali riguardano pane e cereali (+3,7%) e latte, formaggi e uova (+6,9%).



I beni, che pesano nel paniere per circa il 56%, hanno fatto registrare a luglio 2011 una variazione di +2,8% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. I servizi, che pesano per il restante 44%, hanno fatto registrare una variazione annuale pari a +2,5%.

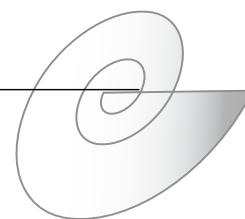
Scomponendo la macrocategoria dei beni, si trova che i beni alimentari registrano una variazione annuale pari a +2,9%. I beni energetici sono in aumento di +11,1% rispetto a luglio 2010. La variazione annuale relativa ad altri beni è pari a +0,4%.

Grafico 2 - Variazioni annuali indice dei prezzi al consumo



Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati Istat

Il confronto con i dati nazionali evidenzia come Firenze abbia a luglio un'inflazione in linea con la media nazionale (+2,7%). Non esistono differenze significative con le altre maggiori città italiane.



Alcuni confronti sul livello dei prezzi al consumo

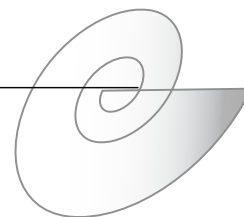
L'Istat fornisce all'Osservatorio Nazionale Prezzi presso il Ministero dello Sviluppo Economico la media delle quotazioni rilevate di alcuni prodotti di largo consumo per le città che effettuano l'elaborazione autonoma dell'indice.

Tabella 5 - Prezzi medi di alcuni prodotti rilevati in alcune città italiane (5,9% del paniere di Firenze). Giugno 2011

Prodotti	Acqua minerale	Biscotti frollini	Caffè espresso al bar	Carta igienica	Detersivo per lavatrice	Farina di frumento	Latte fresco	Olio extra vergine di oliva	Pane	Parmigiano Reggiano
Ancona	2,34	3,91	0,9	2,08	3,48	0,74	1,52	5,61	2,94	17,71
Arezzo	1,83	3,56	0,9	1,19	4,1	0,66	1,54	5,92	2,03	18,84
Bari	2,21	3,25	0,75	1,35	3,31	0,63	1,37	4,1	2,46	17,34
Bologna	2,58	3,64	1,01	1,64	2,95	0,7	1,39	5,18	3,53	18,96
Cagliari	3,02	3,04	0,8	1,66	3,27	0,81	1,44	6,11	2,61	18,73
Firenze	2,12	3,77	0,96	2,00	3,55	0,48	1,52	5,35	2,07	17,89
Genova	2,44	4,36	0,89	1,97	3,55	0,82	1,71	5,28	2,99	18,5
Grosseto	2,35	3,59	0,88	1,74	3,32	0,68	1,4	4,98	2,19	18,67
Milano	2,28	4,46	0,89	2,24	2,96	0,68	1,5	5,22	3,41	19,3
Napoli	1,94	2,56	0,82	1,18	2,75	0,74	1,53	4,49	1,97	17,56
Palermo	2,5	3,33	0,82	1,34	2,6	1,08	1,52	5,04	2,72	18,94
Parma	2,71	3,21	0,98	1,59	3,05	0,65	1,26	4,87	2,82	17,72
Pisa	2,34	3,64	0,94	1,53	2,39	0,65	1,44	5,01	2,2	17,33
Pistoia	2,76	4,17	0,87	1,99	3,1	0,69	1,54	5,89	1,76	19,25
Roma	2,72	4,02	0,8	2,3	3,47	0,78	1,58	5,68	2,38	18,1
Torino	2,46	3,63	1,00	1,35	3,03	0,77	1,54	5,09	2,58	19,28
Trento	2,17	3,06	1,00	1,9	2,35	0,67	1,29	4,3	2,79	20,5
Trieste	2,65	3,8	0,98	1,82	3,22	0,78	1,26	5,07	2,94	19,23
Venezia	2,53	3,42	0,94	2,1	3,2	0,87	1,36	4,96	4,01	20,54
Verona	2	3,32	0,93	2,02	2,79	0,78	1,39	5,7	3,28	18,34

Fonte: Dati forniti da Istat per l'Osservatorio prezzi del Ministero dello Sviluppo Economico

I prezzi rilevati dall'Istituto Nazionale di Statistica sono raccolti ai fini dell'indagine sui prezzi al consumo; tale indagine ha come obiettivo principale quello di fornire degli indicatori sulle variazioni dei prezzi intervenute nei prodotti appartenenti a un paniere scelto in maniera rappresentativa della spesa per consumi delle famiglie. In altre parole, la rilevazione dei prezzi viene effettuata con criteri metodologici tali da quantificare le variazioni, mentre i dati raccolti non consentono di effettuare confronti spaziali sui livelli dei prezzi. La tabella quindi non può consentire di stabilire quali città siano più care e quali meno.

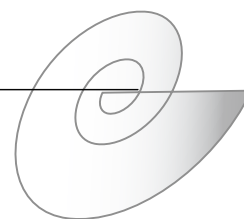


Di seguito si riportano per alcuni prodotti le medie delle quotazioni rilevate nel mese di Luglio 2011 nel Comune di Firenze:

Tabella 6 - Comune di Firenze. Media delle quotazioni rilevate nell'ambito della rilevazione dei prezzi al consumo per il mese di luglio 2011

Prodotto	Prezzo	Note
Pane	2,12	al kg
Carne fresca di vitello 1° taglio	17,69	al kg
Prosciutto crudo	25,95	al kg
Olio extravergine di oliva	5,36	al litro
Latte fresco	1,52	al litro
Patate	0,89	al kg
Pomodoro ciliegino rosso	2,82	al kg
Mele golden	1,51	al kg
Insalata	1,42	al kg
Pasta di semola di grano duro	1,68	al kg
Parmigiano reggiano	17,88	al kg
Detersivo per lavatrice	3,61	al litro
Benzina fai da te	1,544	al litro
Gasolio fai da te	1,419	al litro
Camera d'albergo 4-5 stelle	256,17	
Camera d'albergo 3 stelle	98,64	
Camera d'albergo 1-2 stelle	80,50	
Pasto al ristorante	28,03	
Pasto al fast food	7,65	
Pasto in pizzeria (margherita + coperto + bibita)	9,34	
Caffè espresso al bar	0,96	

Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica



Ambiente e Territorio

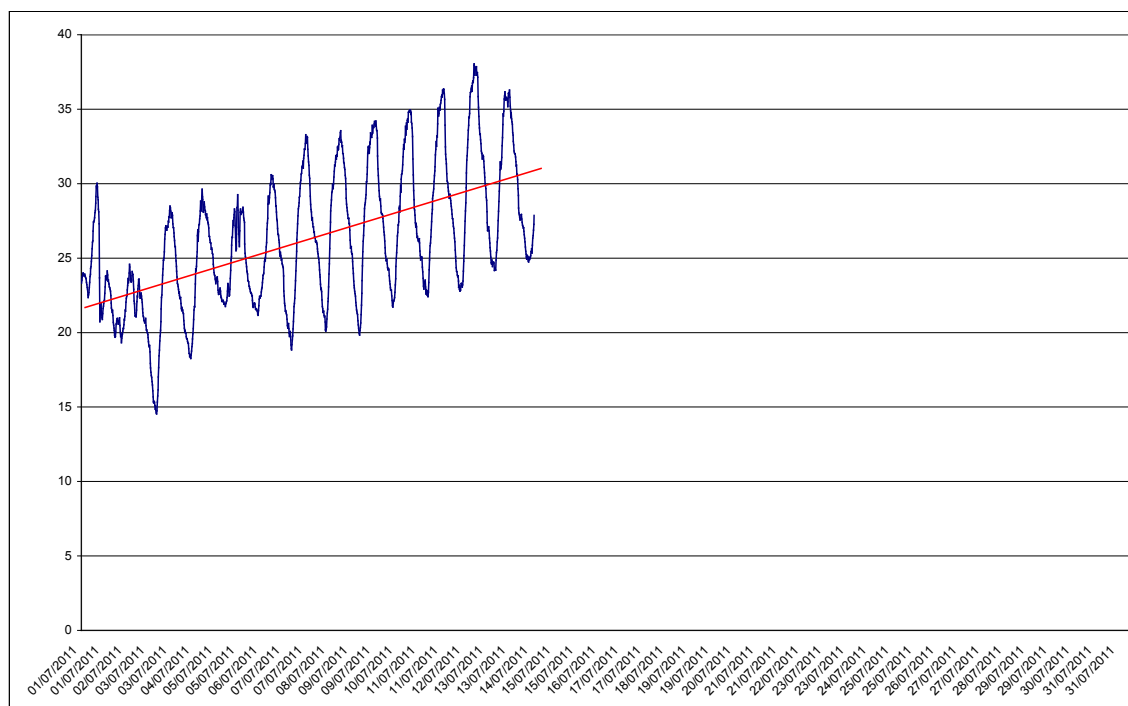
Climatologia

Per il mese di luglio l'Osservatorio Ximeniano rende disponibili i dati di temperature e piogge soltanto fino al giorno 14 alle ore 9.00; pertanto le analisi che seguono sono limitate al suddetto periodo.

La temperatura massima registrata è di 38,0 gradi centigradi il giorno 12 alle ore 14.30 e la temperatura minima di 14,5 gradi centigradi il giorno 3 alle ore 5.15. La temperatura media è stata di 26,2 gradi centigradi.

Il grafico 2 riporta l'andamento giornaliero della temperatura: nella prima metà del mese si osserva un costante aumento.

Grafico 3 – Temperatura registrata dall'Osservatorio Ximeniano nel mese di luglio 2011



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati dell'osservatorio Ximeniano

Nella prima metà di luglio le precipitazioni sono state complessivamente di 8,8 mm di pioggia, cadute quasi tutte il giorno 1. Nel grafico 4 viene riportata la distribuzione giornaliera e oraria delle precipitazioni.

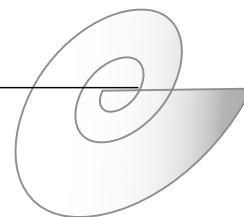
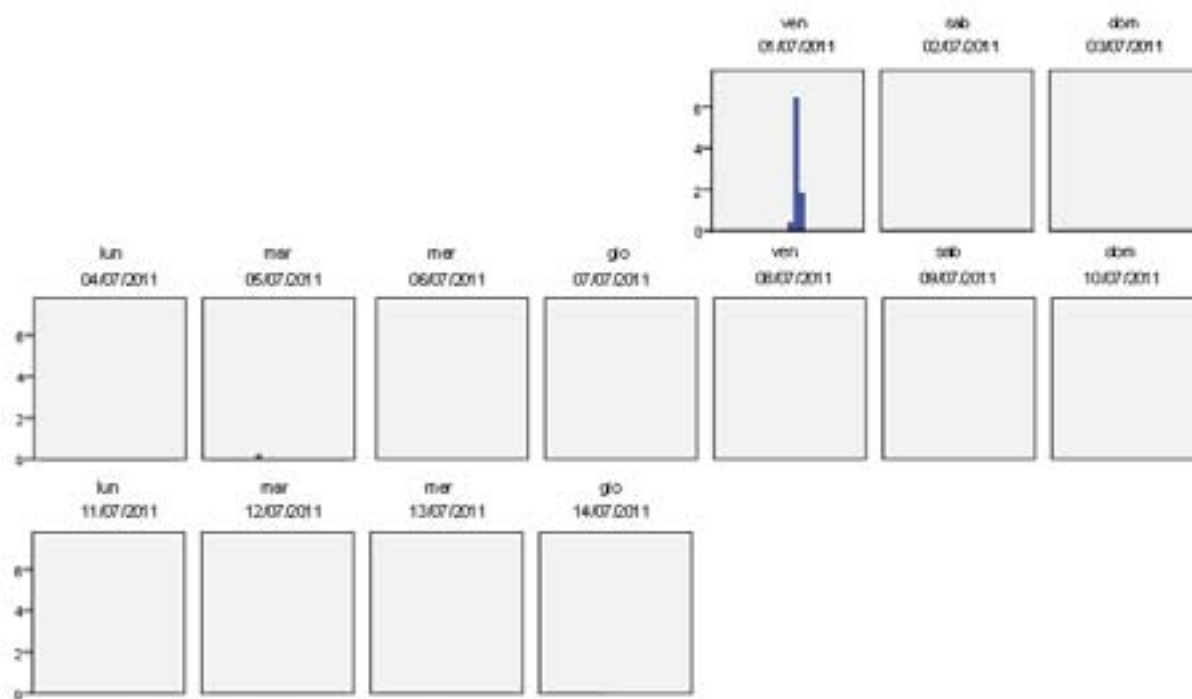
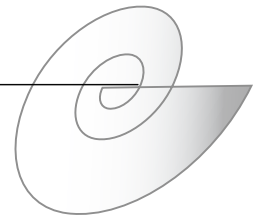


Grafico 4 – Distribuzione giornaliera e oraria delle precipitazioni (in mm) per il mese di luglio 2011



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati dell'osservatorio Ximeniano



La rilevazione della numerazione civica

Nella Rilevazione della numerazione civica, propedeutica al censimento della popolazione e delle abitazioni, si è rilevato:

- ***2.047 sezioni di censimento di centro abitato***
- ***113.737 aperture***
- ***103.764 numeri civici***
- ***9.973 aperture senza numero civico***
- ***45.451 aperture abitative/miste***
- ***67.725 aperture non abitative***
- ***44.714 edifici***
- ***4.700 aperture censite risultano non collegate a edifici (terreni, giardini, parcheggi, etc)***

Il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni è stato indetto con l'articolo 50 del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010 convertito, con modificazioni, nella legge n. 122 del 30 luglio 2010. Sempre all'articolo 50, comma 5, è stato, tra l'altro, stabilito che "l'ISTAT provvede alle iniziative necessarie e urgenti preordinate ad effettuare la rilevazione sui numeri civici geocodificati alle sezioni di censimento nei comuni con popolazione residente non inferiore a 20.000 abitanti".

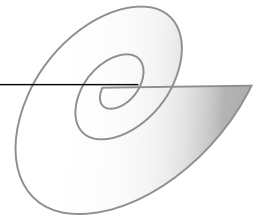
Le unità di rilevazione della Rnc sono state:

- il numero civico che contraddistingue l'accesso esterno che dall'area di circolazione immette direttamente o indirettamente alle unità immobiliari, quali abitazioni, esercizi, uffici, ecc.;
- l'edificio, contenitore delle altre unità rilevate ai censimenti (abitazioni, famiglie, persone, uffici, stabilimenti, ecc.) e definito come una costruzione di concezione ed esecuzione, di norma unitaria, dotata di una propria indipendente struttura, contenente spazi utilizzabili stabilmente da persone per usi destinati all'abitazione e/o alla produzione di beni e/o servizi, delimitata da pareti continue, esterne o divisorie, e da coperture, dotata di almeno un accesso verso l'esterno.

L'universo di riferimento dell'indagine è costituito dall'insieme dei numeri civici e degli edifici situati nelle sezioni di censimento di centro abitato e tutte le informazioni raccolte sono geocodificate alla sezione di censimento.

Gli archivi così interrelati sono stati:

database georeferenziato della numerazione civica e dei toponimi ufficiali del Comune
database georeferenziato delle aperture senza numero civico
anagrafe della popolazione residente
archivio statistico delle imprese attive (ASIA)
database della rilevazione degli edifici del Censimento 2001
catasto immobiliare e intestatari catastali
anagrafe comunale degli immobili (A.C.I.)
cartografia del territorio



Di seguito alcuni dati raccolti per la Rnc:

2.047 sezioni di censimento di centro abitato

113.737 aperture

103.764 numeri civici

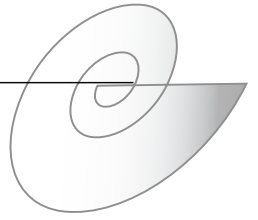
9.973 aperture senza numero civico

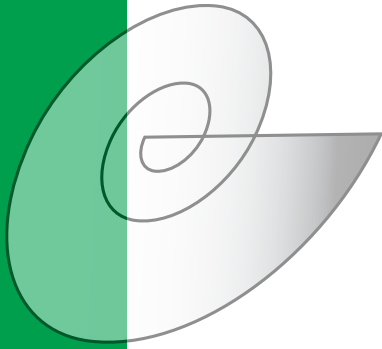
45.451 aperture abitative/miste

67.725 aperture non abitative

44.714 edifici

4.700 aperture censite risultano non collegate a edifici (terreni, giardini, parcheggi, etc)



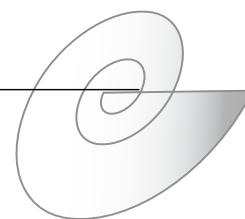


La statistica per la città

Studi e ricerche

La rilevazione della numerazione civica
Interrelazioni di archivi amministrativi e basi dati statistiche

Carlo Alaimo, Elisa Bacci, Tiziana Scatena



La rilevazione della numerazione civica

Interrelazioni di archivi amministrativi e basi dati statistiche

Il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni è stato indetto con l'articolo 50 del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010 convertito, con modificazioni, nella legge n. 122 del 30 luglio 2010. Sempre all'articolo 50, comma 5, è stato, tra l'altro, stabilito che "l'ISTAT provvede alle iniziative necessarie e urgenti preordinate ad effettuare la rilevazione sui numeri civici geocodificati alle sezioni di censimento nei comuni con popolazione residente non inferiore a 20.000 abitanti".

Con circolare Istat sono state fornite le istruzioni per la conduzione della rilevazione, tempi e contributi economici e sono stati individuati i tre obiettivi della Rnc:

- realizzazione, prima dell'inizio del Censimento, di un archivio di numeri civici validato da ciascun Comune e geocodificato alle sezioni di censimento;
- costruzione di una lista comunale volta a facilitare le operazioni di recupero della eventuale sottocopertura delle anagrafi;
- raccolta delle informazioni relative al numero degli edifici e alle loro caratteristiche strutturali, anticipando così una parte consistente del lavoro sul campo tradizionalmente condotto contestualmente al Censimento della popolazione e delle abitazioni.

Le unità di rilevazione della Rnc sono state:

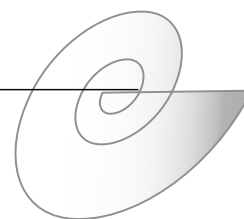
- il numero civico che contraddistingue l'accesso esterno che dall'area di circolazione immette direttamente o indirettamente alle unità immobiliari, quali abitazioni, esercizi, uffici, ecc.;
- l'edificio, contenitore delle altre unità rilevate ai censimenti (abitazioni, famiglie, persone, uffici, stabilimenti, ecc.) e definito come una costruzione di concezione ed esecuzione – di norma unitaria - dotata di una propria indipendente struttura, contenente spazi utilizzabili stabilmente da persone per usi destinati all'abitazione e/o alla produzione di beni e/o servizi, delimitata da pareti continue, esterne o divisorie, e da coperture, dotata di almeno un accesso verso l'esterno.

L'universo di riferimento dell'indagine è costituito dall'insieme dei numeri civici e degli edifici situati nelle sezioni di censimento di centro abitato¹ e tutte le informazioni raccolte sono geocodificate alla sezione di censimento.

Il Comune di Firenze già dalla metà del 2010 ha impostato la rilevazione, partendo dall'archivio proprietario della numerazione civica, georeferenziato² per tutto il territorio

¹ Sezioni centro abitato (secondo la definizione fornita da Istat): aggregato di case contigue o vicine con interposte strade, piazze e simili, o comunque brevi soluzioni di continuità, per la cui determinazione si assume che la distanza tra gli edifici sia intorno ai 70 metri, caratterizzato dall'esistenza di servizi o esercizi pubblici (scuola, ufficio pubblico, farmacia, negozio o simili) costituenti la condizione di una forma autonoma di vita sociale, e generalmente determinanti un luogo di raccolta ove sogliono concorrere anche gli abitanti dei luoghi vicini per ragioni di culto

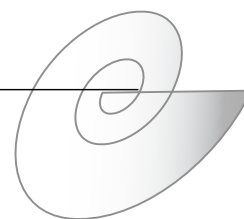
² Si parla di geocodifica quando si localizzano le unità - delle quali si dispone di un indirizzo standardizzato - tramite l'assegnazione di un codice riferito a oggetti dei quali sia nota la posizione sul territorio (per esempio l'attribuzione della sezione censuaria); si parla invece di **georeferenziazione** quando si localizzano le unità con l'utilizzo di coordinate puntuali in un sistema di riferimento determinato



comunale. L'utilizzazione di tale archivio - che attribuisce a ogni numero civico le sue specifiche coordinate, così da collegarlo direttamente e inequivocabilmente a ogni singola apertura sul territorio – rende possibile una elaborazione di ulteriori archivi di dati al fine di facilitare e implementare l'attività di rilevazione sul campo.

La banca dati della numerazione civica del Comune di Firenze è gestita attraverso un apposito software ecografico che ha al suo interno una doppia struttura: geografica spaziale che permette la visualizzazione in mappa dell'esatta posizione dell'apertura in relazione a layer gerarchici di riferimento (confini comunali, sezioni di censimento validate 2011, archi strada, fabbricati derivanti dall'archivio comunale degli immobili e dal catasto, ortofoto con aggiornamento biennale) e alfanumerica che consente la raccolta di tutte le informazioni derivanti dagli archivi che hanno come base l'elemento cardine "numero civico".

Di seguito un esempio della visualizzazione offerta dal software:



In particolare si possono distinguere i numeri civici neri e rossi³, il perimetro dei fabbricati, le sezioni di censimento, gli archi strade e le foto di sfondo. Ogni "oggetto" evidenziato all'interno del programma ecografico è consultabile e modificabile da tutti gli utenti muniti delle opportune autorizzazioni.

Fabbricati - Dettaglio

Collegamenti (28)

Comune: FIRENZE Progressivo: 52613
Sezione C.T.: Foglio C.T.: 0166 Particella C.T.: 113

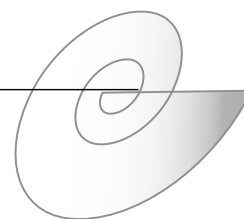
Consistenza/Stato Dati Amm.vi Civici **Unità Immobiliari** Info Eventi Istat

Fabbricato	Categorie Catastali	Dati Unità Immobiliare
Piano 3	A/3 n.1 D/2 n.1	
Piano 1	A/10 n.1 A/3 n.2	
Piano 0	A/3 n.1 C/1 n.6 - n.1	
Piano -1	C/2 n.1	

Verifica Accatastamento U.I.

Vai Record 1 di 1 Elimina Modifica

³ La città di Firenze condivide la doppia numerazione, nera per le abitazioni e rossa per le attività commerciali, con le città di Genova e Savona; peraltro si tratta di una numerazione in fase di esaurimento, in quanto sostituita, a ogni modifica, da quella nera.



E' importante sottolineare anche che negli ultimi anni la costruzione di una base informativa derivante dalla collocazione puntuale sul territorio dell'elemento "toponimo - numero civico", mediante l'associazione allo stesso di coordinate in un sistema determinato, ha permesso tutta una serie di elaborazioni statistiche caratterizzate in modo preponderante dall'elemento "dove". Ciascuna unità statistica può essere classificata secondo la propria appartenenza a una determinata partizione del territorio comunale (esempio area elementare, UTOE o sezione di censimento), permettendo il calcolo di valori assoluti e indici demografici (georeferenziando l'indirizzo di ciascun dato presente in anagrafe), incrociando tali risultanze con informazioni di tipo socio-economico (quali, a esempio, la consistenza immobiliare e i redditi provenienti dall'Anagrafe Tributaria), utilizzando tutte queste informazioni quale nuovo e innovativo strumento di pianificazione di sviluppo del territorio, come la scelta di zone più idonee per la realizzazione di nuove strutture per anziani, la valutazione della distribuzione geografica di licenze commerciali, la manutenzione più efficiente delle aree a verde pubblico, la costruzione di manufatti stradali preventivi in siti dove si sono verificati ripetuti incidenti, l'organizzazione di piani di evacuazione da parte della Protezione Civile, e comunque fornendo un indispensabile corredo di informazioni quantitative per gli strumenti di pianificazione urbanistica.

Di seguito alcune delle molteplici elaborazioni possibili.

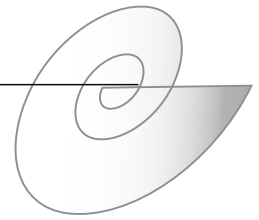
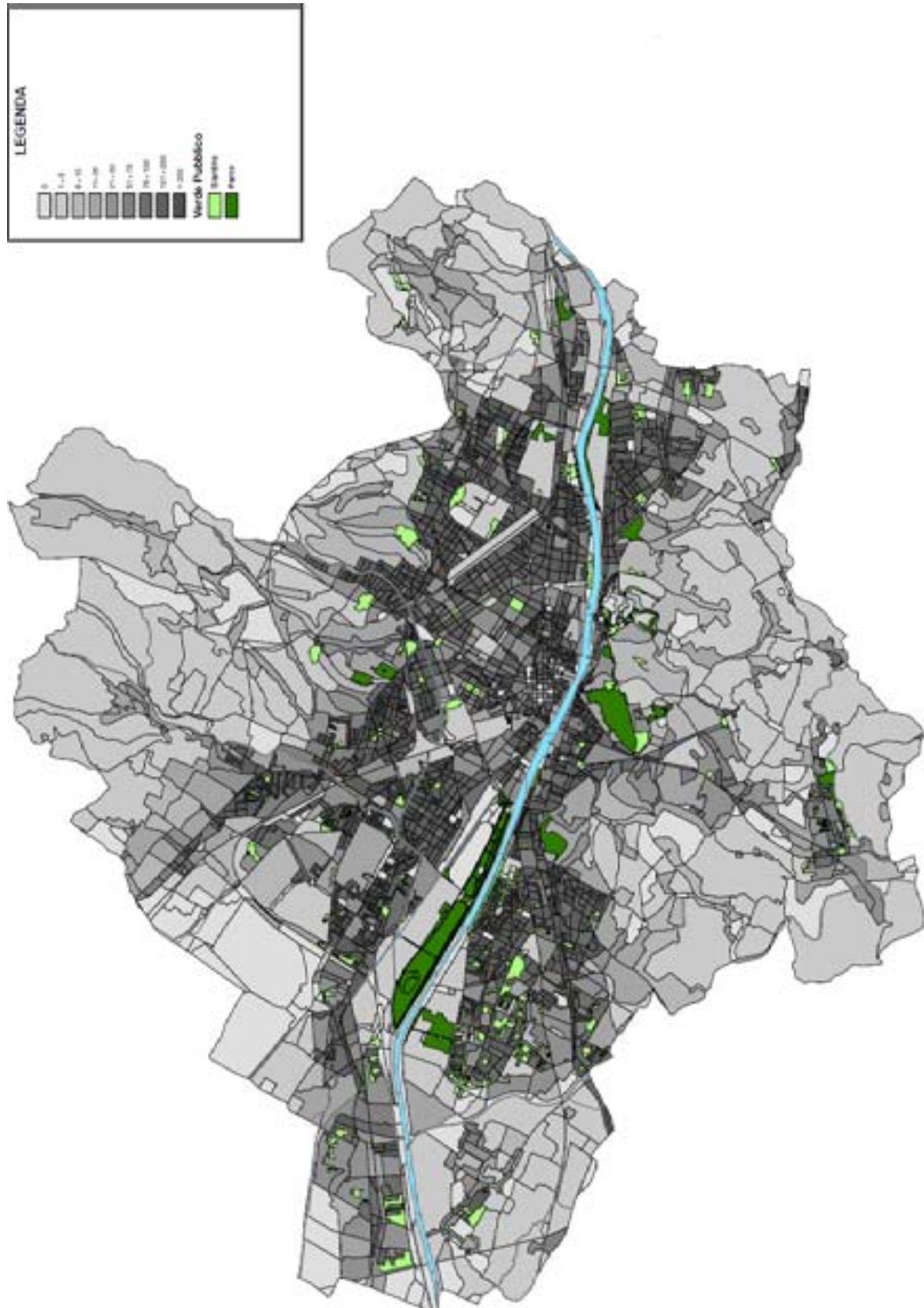


Tavola 1 – Densità demografica per sezioni di censimento (parchi e giardini del Comune di Firenze)



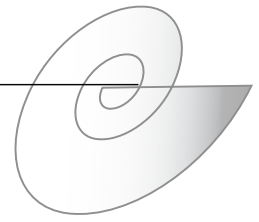
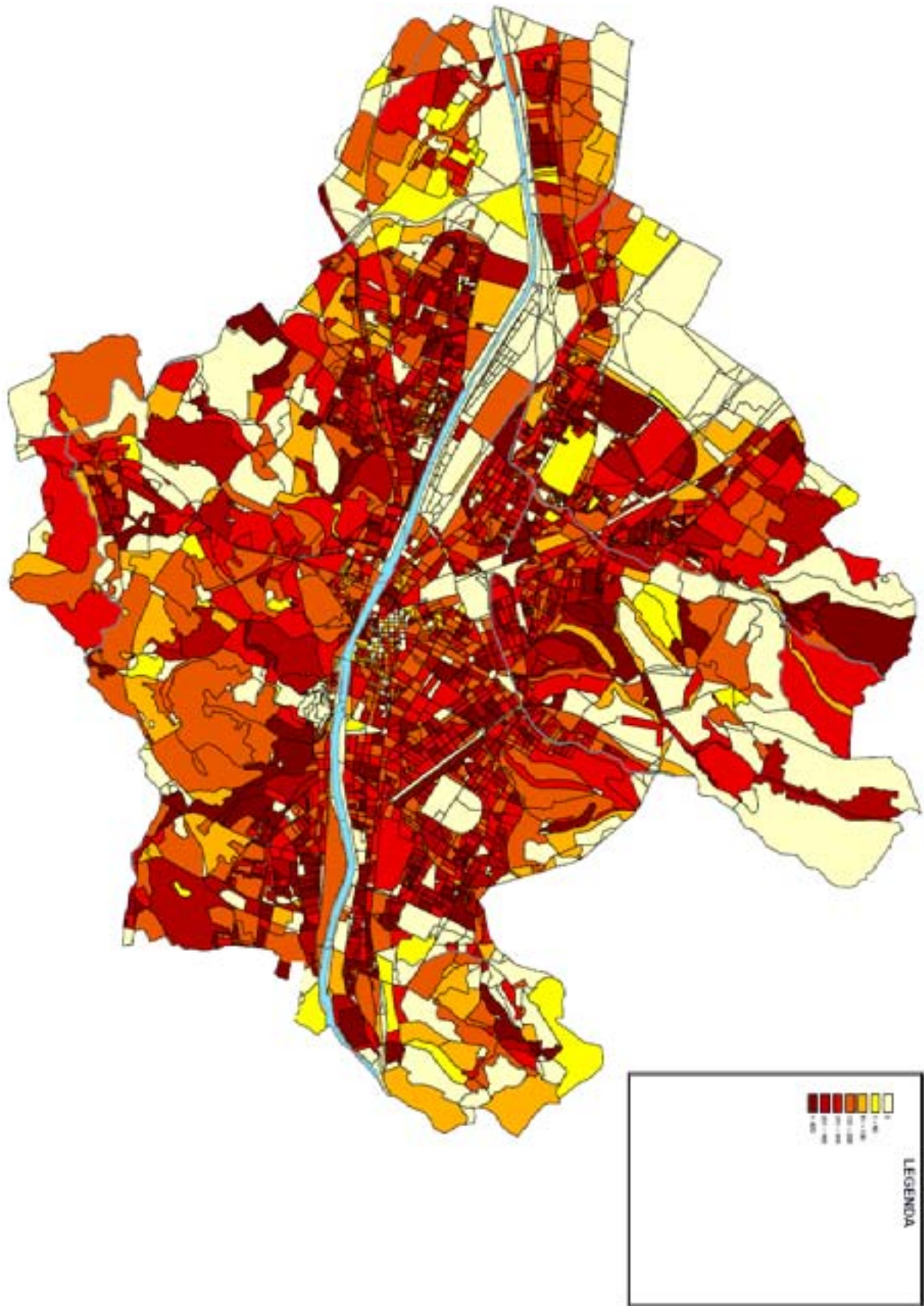
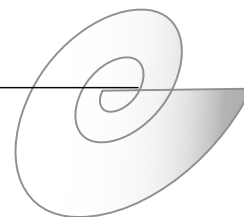


Tavola 2 – Indice di vecchiaia per sezioni di censimento (Comune di Firenze)





Alla luce del patrimonio informativo già in possesso dell'Amministrazione, è stato deciso di procedere alla rilevazione della numerazione civica seguendo un percorso autonomo, utilizzando una modulistica appositamente predisposta e il programma ecografico dell'Ufficio. In concreto si è avuta una prima fase progettuale, dall'ottobre 2010, con la ricognizione all'interno dell'Ente degli archivi utili per la realizzazione dei tabulati di lavoro dei rilevatori, in modo da mettere a disposizione degli operatori sul campo le informazioni già disponibili e richiedere a questi ultimi perlopiù solo una conferma del dato già elaborato.

Gli archivi così interrelati sono stati:

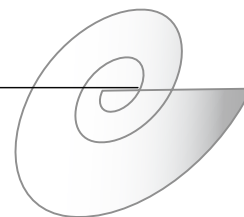
- database georeferenziato della numerazione civica e dei toponimi ufficiali del Comune
- database georeferenziato delle aperture senza numero civico
- anagrafe della popolazione residente
- archivio statistico delle imprese attive (ASIA)
- database della rilevazione degli edifici del Censimento 2001
- catasto immobiliare e intestatari catastali
- anagrafe comunale degli immobili (A.C.I.)
- cartografia del territorio

Si è proceduto a incrociare tutti i database attraverso l'utilizzo di una piattaforma open source con capacità di caricamento dati, analisi, reportistica e indicizzazione, che ha permesso sia l'elaborazione dei dati sia la costruzione dei reports da fornire ai rilevatori.

Il criterio di analisi è stato di tipo gerarchico, dalla sezione di censimento al fabbricato, all'indirizzo toponomastico, per arrivare ai proprietari e residenti di ciascuna unità ecografica.

Già nel 2007 si era provveduto all'associazione tra fabbricati – anch'essi georeferenziati e codificati in modo univoco - e numerazione civica: ciascun numero civico è stato collegato informaticamente a un fabbricato, secondo criteri spaziali tesi a ridurre al minimo l'errore. Poiché comunque nella realtà si verifica che la relazione tra numerazione civica e fabbricati è di tipo molti a molti (un numero civico può essere collegato a più fabbricati e un fabbricato può essere collegato a più numeri civici), mentre nel database la relazione era di tipo uno a molti (un civico era associato solo a un fabbricato, ma un fabbricato poteva avere collegati più numeri civici), la Rnc è stata un utile strumento per riuscire a correggere queste anomalie sorte dall'automatismo informatico e per associare in modo corretto i numeri civici ai relativi fabbricati.

Correlato a questa situazione si trovava anche l'archivio delle aperture senza numero civico. Si tratta di un database puntuale, anch'esso georeferenziato, dove è popolato il campo del toponimo. In pratica l'Ufficio quando verifica che una di queste aperture si regolarizza a seguito di richiesta del cittadino, provvede a validarla. Visto che la



Rnc richiedeva la rilevazione anche di queste aperture, si è fornito ai rilevatori la loro localizzazione in mappa, nonché una specifica riga nel modello da compilare, dove era possibile, per inserire le caratteristiche come per la numerazione civica vera e propria.

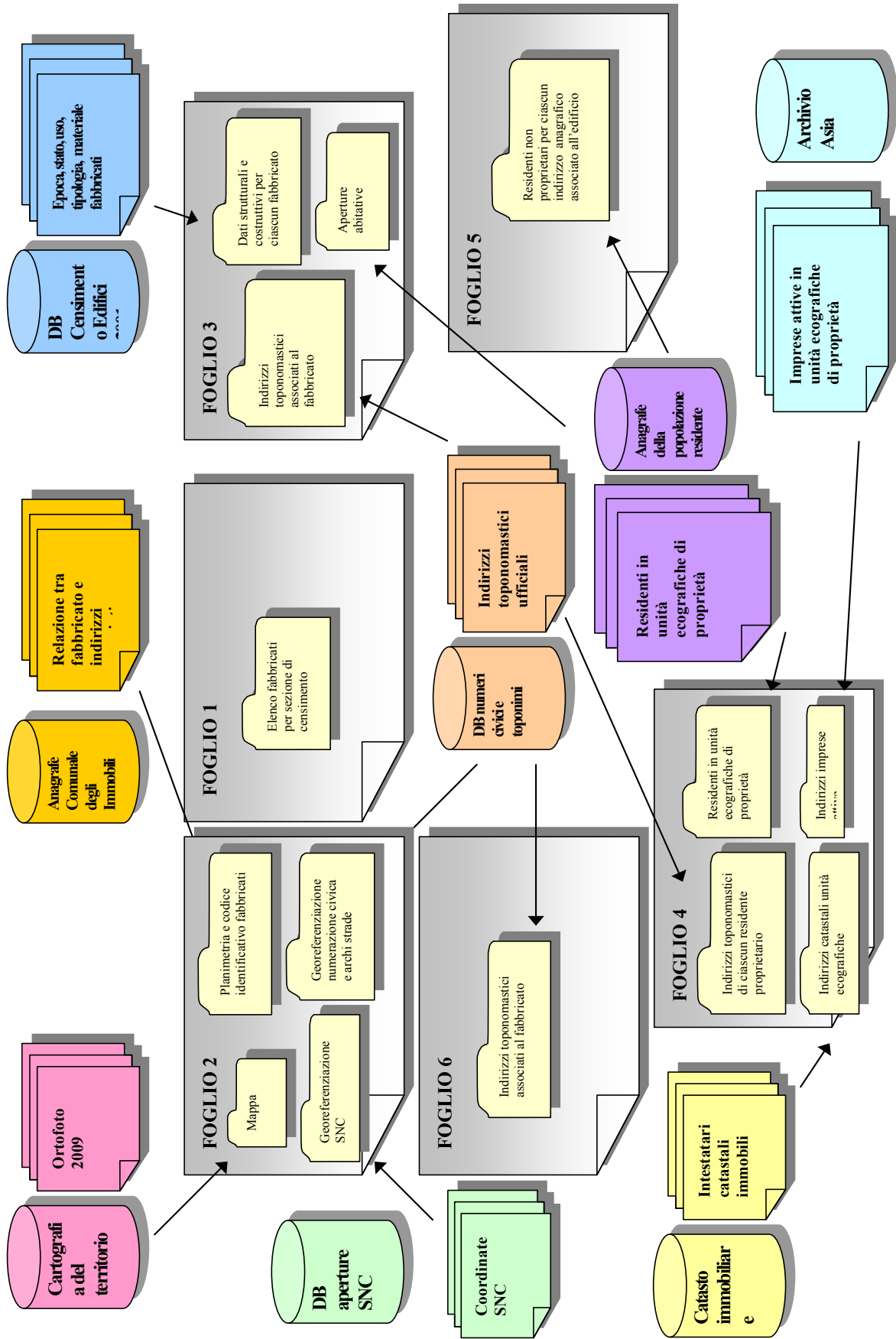
Quanto ai dati relativi alle caratteristiche degli edifici provenienti dal Censimento 2001, è stata necessaria una serie di conversioni per rendere i dati sovrapponibili a quelli attuali. Gli indirizzi associati a ciascun edificio erano molteplici per cui è stato indispensabile isolarne uno, normalizzarlo associando a ciascuno di essi il codice via e infine ricostruire l'identificativo numerico nel programma ecografico per individuare in modo univoco ciascun civico (codice Comune, codice via, numero civico, esponenti e colore). Inoltre alcune variabili hanno richiesto solo un passaggio dalla vecchia alla nuova classificazione, mentre per altre non si è potuto seguire tale trasformazione in quanto era stato modificato il campo di definizione; a esempio, la modalità "Industria, Commercio" della variabile "Tipologia edificio" era stata suddivisa in "Commercio" e "Industria"; pertanto, non essendo possibile ricondurla con esattezza a una di esse, è stato chiesto ai rilevatori di valutare quale delle due fosse esatta, riportando entrambe nel tabulato precompilato.

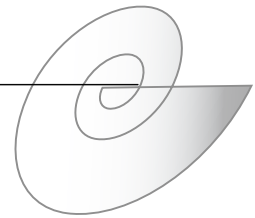
Particolarmente problematico è stato l'abbinamento al database catastale. La maggiore difficoltà è stata riscontrata nel collegamento tra l'indirizzario del Comune e quello catastale spesso inesatto e incompleto poiché per il Catasto trattasi di elemento non determinante per l'individuazione dei subalterni. Si è comunque proceduto a completare l'incrocio dei dati, pur nella consapevolezza di possibili errori, in quanto ciò era fondamentale per un'operazione "accessoria" alla Rnc.

Il Comune di Firenze ha infatti deciso di raccogliere in questa fase indicazioni utili anche per quanto relativo alla futura realizzazione della numerazione interna a ciascun edificio.

Il collegamento tra l'archivio della numerazione civica e quello dei subalterni catastali, che individuano le singole unità semplici, ha così di fatto consentito la costituzione di un primo database della numerazione civica interna, lavoro che è stato sviluppato dai rilevatori sul campo soprattutto attraverso un controllo dell'esatto numero civico di accesso all'edificio quale apertura di sviluppo della numerazione interna.

Il risultato di questo lavoro, rappresentato nello schema, si è strutturato complessivamente in un tabulato di rilevazione composto da sei fogli:





Foglio n. 1 (Intestazione)

Riporta il numero della sezione di censimento e l'elenco dei fabbricati in essa presenti (individuati attraverso il codice fabbricato derivante dall'anagrafe degli immobili del Comune di Firenze)



Direzione Risorse Tecnologiche
Servizio Statistica e Toponomastica

15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni
Rilevazione numerazione civica ed edifici

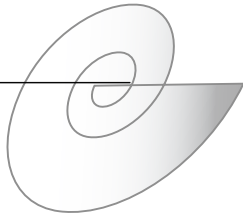
Sezione: 515

Elenco Fabbricati

01 515 001
01 515 002
01 515 003
01 515 004
01 515 005
01 515 006
01 515 007
01 515 008
01 515 009
01 515 010
01 515 011
01 515 012
01 515 013
01 515 014
01 515 015
01 515 016
01 515 017
01 515 018
01 515 019
01 515 020
01 515 021
01 515 022
01 515 023
01 515 024
01 515 025
01 515 026
01 515 027
01 515 028
01 515 029
01 515 030
01 515 031
01 515 032
01 515 033
01 515 034
01 515 035
01 515 036
01 515 037
01 515 038
01 515 039
01 515 040
01 515 041
01 515 042
01 515 043
01 515 044
01 515 045
01 515 046
01 515 047
01 515 048
01 515 049
01 515 050
01 515 051
01 515 052
01 515 053
01 515 054
01 515 055
01 515 056
01 515 057
01 515 058
01 515 059
01 515 060
01 515 061
01 515 062
01 515 063
01 515 064
01 515 065
01 515 066
01 515 067
01 515 068
01 515 069
01 515 070
01 515 071
01 515 072
01 515 073
01 515 074
01 515 075
01 515 076
01 515 077
01 515 078
01 515 079
01 515 080
01 515 081
01 515 082
01 515 083
01 515 084
01 515 085
01 515 086
01 515 087
01 515 088
01 515 089
01 515 090
01 515 091
01 515 092
01 515 093
01 515 094
01 515 095
01 515 096
01 515 097
01 515 098
01 515 099
01 515 100

Foglio n. 2 (Cartina che evidenzia la sezione oggetto di rilevazione)

La mappa è stata realizzata in scala variabile a seconda della dimensione spaziale della sezione per permettere la migliore visualizzazione degli elementi, con indicazione del nord, degli archi strada, dei poligoni dei fabbricati catastali codificati dal Comune di Firenze, della numerazione civica, con presenza delle ortofoto 2009 di sfondo per facilitare l'orientamento.

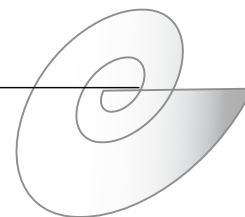


515



Scala 1:373





Foglio n. 3 (Indirizzi toponomastici)

Nella parte superiore sono raccolti i dati relativi alla struttura del fabbricato (come richiesto da Istat nel modello EDI.1), mentre nella parte inferiore gli indirizzi a esso collegati, con la destinazione d'uso (modello RNC.1) e le caratteristiche di ciascun numero civico (modello EDI.1).

La parte relativa agli edifici è stata precompilata con i dati del Censimento 2001, dove presenti.

La parte relativa ai numeri civici è stata precompilata nella destinazione d'uso "abitativo", dove risultavano presenti residenti utilizzando i dati dell'anagrafe comunale; per il numero di interni, ascensore, piani interrati e fuori terra, si è fatto riferimento alle informazioni del Censimento 2001, ove presenti.

USO	TIPO	STATO	MATERIALE	EPOCA
<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzato	<input checked="" type="checkbox"/> RI-Residenziale	<input type="checkbox"/> Altro	<input checked="" type="checkbox"/> Muratura portante	<input type="checkbox"/> Prima del 1919
<input type="checkbox"/> Non utilizzato perché in costruzione	<input type="checkbox"/> PR-Produttivo	<input checked="" type="checkbox"/> Suono	<input type="checkbox"/> Calcestruzzo armato a piano terra chiuso	<input checked="" type="checkbox"/> 1919-1945
<input type="checkbox"/> Non utilizzato perché caduto	<input type="checkbox"/> CC-Commerciale	<input type="checkbox"/> Medico	<input type="checkbox"/> Calcestruzzo armato a piano terra aperto	<input type="checkbox"/> 1945-1980
	<input type="checkbox"/> CI-Cinquantile/anziani	<input type="checkbox"/> Pessimo	<input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> 1981-1990
	<input type="checkbox"/> TR-Telefono/Ricavo			<input type="checkbox"/> 1991-1999
	<input type="checkbox"/> SE-Servizi			<input type="checkbox"/> 1999-2000
	<input type="checkbox"/> AL-Altro			<input type="checkbox"/> 2001-2006
				<input type="checkbox"/> Dopo il 2006

Via Giuseppe Saverio Mercadante

CIVICO	PRESENTE	DESTINAZIONE D'USO	N. INTERNI	ASCENSORE	PREFIGURA PIANI TOTALI (SENTE INTERRATI)	N. PIANI FUORI TERRA
15	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> abt. <input type="checkbox"/> ser abt. <input type="checkbox"/> compl. aff. riv.	5 abt. ____ non abt.	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	4

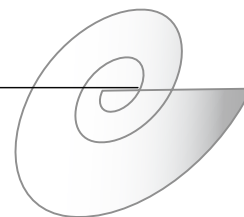
Gli ulteriori fogli sono stati organizzati per l'attività relativa alla numerazione civica interna.

Foglio n. 4 (Subalterni catastali)

Il foglio (uno per ciascun fabbricato) riporta le seguenti colonne:

subalterno catastale; piano; categoria catastale; indirizzo catastale; indirizzo toponomastico; titolare della proprietà; residente titolare; nominativi associati ai subalterni.

I dati sono stati ordinati in base all'indirizzo catastale del fabbricato e di seguito al subalterno. La colonna "titolare" è stata popolata con i relativi dati provenienti dal catasto (proprietà); nella colonna "residente titolare" veniva riprodotto il dato del "titolare" nel caso fosse riscontrato anche come residente nello stesso fabbricato. Un particolare controllo sulle persone è stato effettuato utilizzando il codice fiscale, in modo da ridurre al minimo le possibili omonimie o diverse trascrizioni del nome. La colonna "nominativi associati a subalterni" poteva essere compilata nel caso fosse stato possibile collegare, sul posto, un nominativo reperito sul campanello a quello dello specifico subalterno.



FABBRICATO: 35.521

Subalterni catalati DEZ. 015 / FAB. 35.521 / PAG. 1 / 1

SUBI	PIANO	CAT.	INDIRIZZO CATASTRALE	INDIRIZZO TOPOGNOMISTICO	TITOLARE	RESIDENTI TITOLARE	NOMINATIVI ASSOCIATI SUBI
1	T	A00	VIA GIUSEPPE SAVERIO MERCADANTE 15	N	Via Giuseppe Saverio Mercadante 15 N		
2	T	A00	VIA GIUSEPPE SAVERIO MERCADANTE 15	N	Via Giuseppe Saverio Mercadante 15 N		
3	1	A00	VIA GIUSEPPE SAVERIO MERCADANTE 15	N	Via Giuseppe Saverio Mercadante 15 N		
4	1	A00	VIA GIUSEPPE SAVERIO MERCADANTE 15	N	Via Giuseppe Saverio Mercadante 15 N		
5	2	A00	VIA GIUSEPPE SAVERIO MERCADANTE 15	N	Via Giuseppe Saverio Mercadante 15 N		
6	2	A00	VIA GIUSEPPE SAVERIO MERCADANTE 15	N	Via Giuseppe Saverio Mercadante 15 N		
7	3	A00	VIA GIUSEPPE SAVERIO MERCADANTE 15	N	Via Giuseppe Saverio Mercadante 15 N		
8	3	A00	VIA GIUSEPPE SAVERIO MERCADANTE 15	N	Via Giuseppe Saverio Mercadante 15 N		
9	T	A00	VIA GIUSEPPE SAVERIO MERCADANTE 15	N	Via Giuseppe Saverio Mercadante 15 N		

Foglio n. 5 (Residenti non titolari da associare a subalterni)

Il foglio (sempre uno per fabbricato) riporta i nominativi degli intestatari delle schede anagrafiche di coloro che risultavano residenti agli indirizzi associati a quel fabbricato, ma non compresi tra i proprietari. Il rilevatore ha integrato il dato (parzialmente precompilato) con l'indicazione del piano e di alcune note esplicative.

FABBRICATO: 35.521

Residenti non titolari DEZ. 015 / FAB. 35.521 / PAG. 1 / 1

Residenti non titolari da associare a subalterni

SUBI	COGNOME	NOVE	INDIRIZZO ANAGRAFICO	PIANO	NOTE
<input type="checkbox"/> associato			Via Giuseppe Saverio Mercadante	15 N	
<input type="checkbox"/> associato			Via Giuseppe Saverio Mercadante	15 N	
<input type="checkbox"/> associato			Via Giuseppe Saverio Mercadante	15 N	

Foglio n. 6 (Nominativi non associati)

Si tratta sostanzialmente di un foglio "appunti", dove era possibile annotare altri nominativi reperiti attraverso i campanelli o le cassette della posta, riferibili ai subalterni del fabbricato.

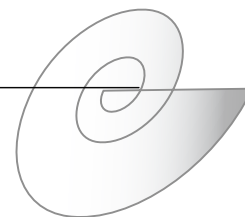
FABBRICATO: 35.521

Nominativi non associati DEZ. 015 / FAB. 35.521 / PAG. 1 / 1

INDIRIZZO TOPOGNOMISTICO	PIANO	NOMINATIVO 1	PIANO	NOMINATIVO 2	PIANO	NOMINATIVO 3	PIANO	NOMINATIVO 4	PIANO
Via Giuseppe Saverio Mercadante	15	N							

Ogni foglio poteva ovviamente essere composto da più pagine, ciascuna riportante le necessarie intestazioni (sezione, fabbricato, numero di pagine totali) per la migliore individuazione e ricomposizione in ogni situazione.

In totale sono stati prodotti sei files .pdf (uno per ciascun foglio di lavoro), il tutto per ogni sezione di censimento di centro abitato. Attraverso un'apposita procedura di ricomposizione, questi sono stati raggruppati in modo da avere come risultato 50 files, ciascuno corrispondente a un rilevatore.



I fogli stampati presso la tipografia comunale sono stati circa 170.000, in formato A3 in modo da renderne più agevole la lettura e la compilazione.

Nel frattempo è stato curato l'adattamento del software ecografico per l'immissione dei dati secondo gli standards richiesti da Istat. Le maschere di lavoro hanno richiesto varie modifiche alla struttura in modo da permettere l'inserimento di informazioni aggiuntive rispetto a quelle già presenti nel database (la destinazione d'uso per i numeri civici e l'epoca, il materiale di costruzione, l'uso, la tipologia e lo stato di conservazione per gli edifici). Inoltre sono stati caricati i dati dei fabbricati provenienti dal censimento 2001 ed è stata realizzata una nuova tabella denominata "scale", con all'interno tutte le informazioni relative ai civici con destinazione d'uso "abitativa/mista".

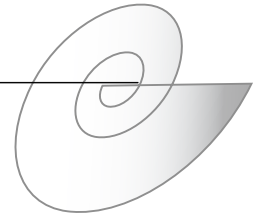
Il personale incaricato della rilevazione sul campo e dell'inserimento dati attraverso il programma ecografico è stato individuato attraverso una selezione interna all'Amministrazione, in numero di 50 rilevatori e 10 coordinatori poi parzialmente variato in corso d'opera per far fronte a varie esigenze.

I dati sono stati caricati attraverso il portale Istat per la Rnc, il quale ha eseguito un controllo di congruità e di merito sulle quattro tabelle. Una volta terminata la procedura, le sezioni sono risultate editabili da portale e si è proceduto a correggere altre piccole anomalie segnalate e, infine, a validare tutte le schede.

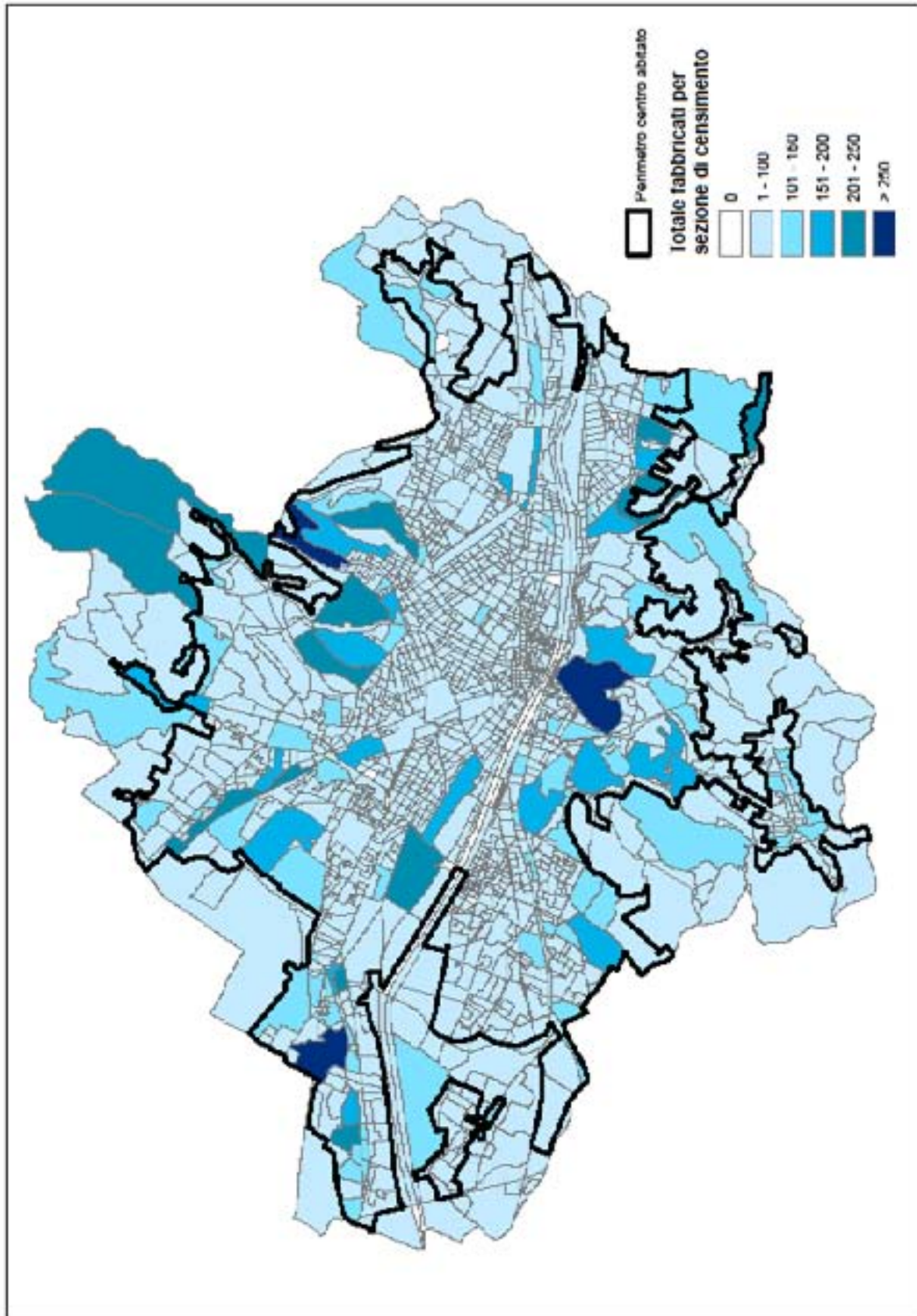
Di seguito alcuni dati raccolti per la Rnc:

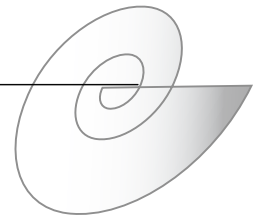
- 2.047 sezioni di centro abitato
- 113.737 aperture censite
- 103.764 numeri civici
- 9.973 senza numero civico
- 45.451 aperture abitative/miste
- 67.725 aperture non abitative
- 44.714 edifici
- 4.700 aperture censite risultano non collegate a edifici (terreni, giardini, parcheggi, etc)

e alcuni grafici del territorio fiorentino:

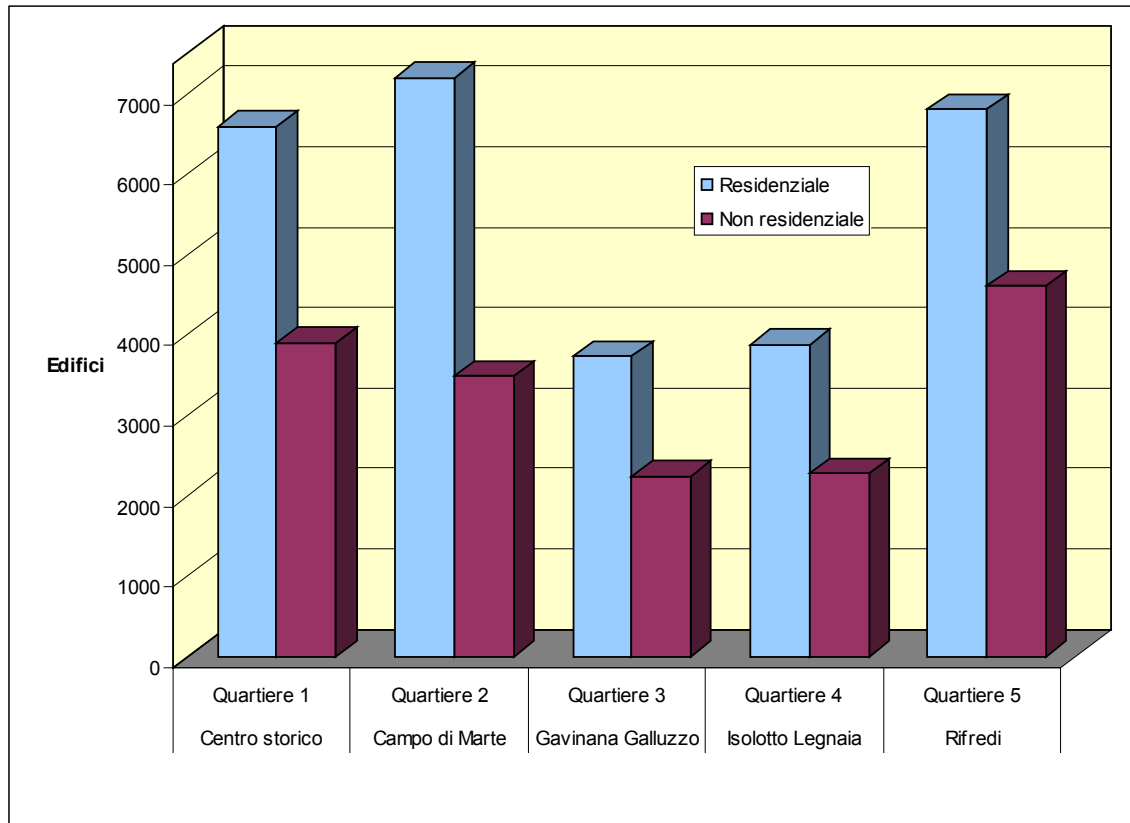


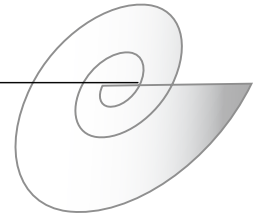
Fabbricati per sezioni di censimento



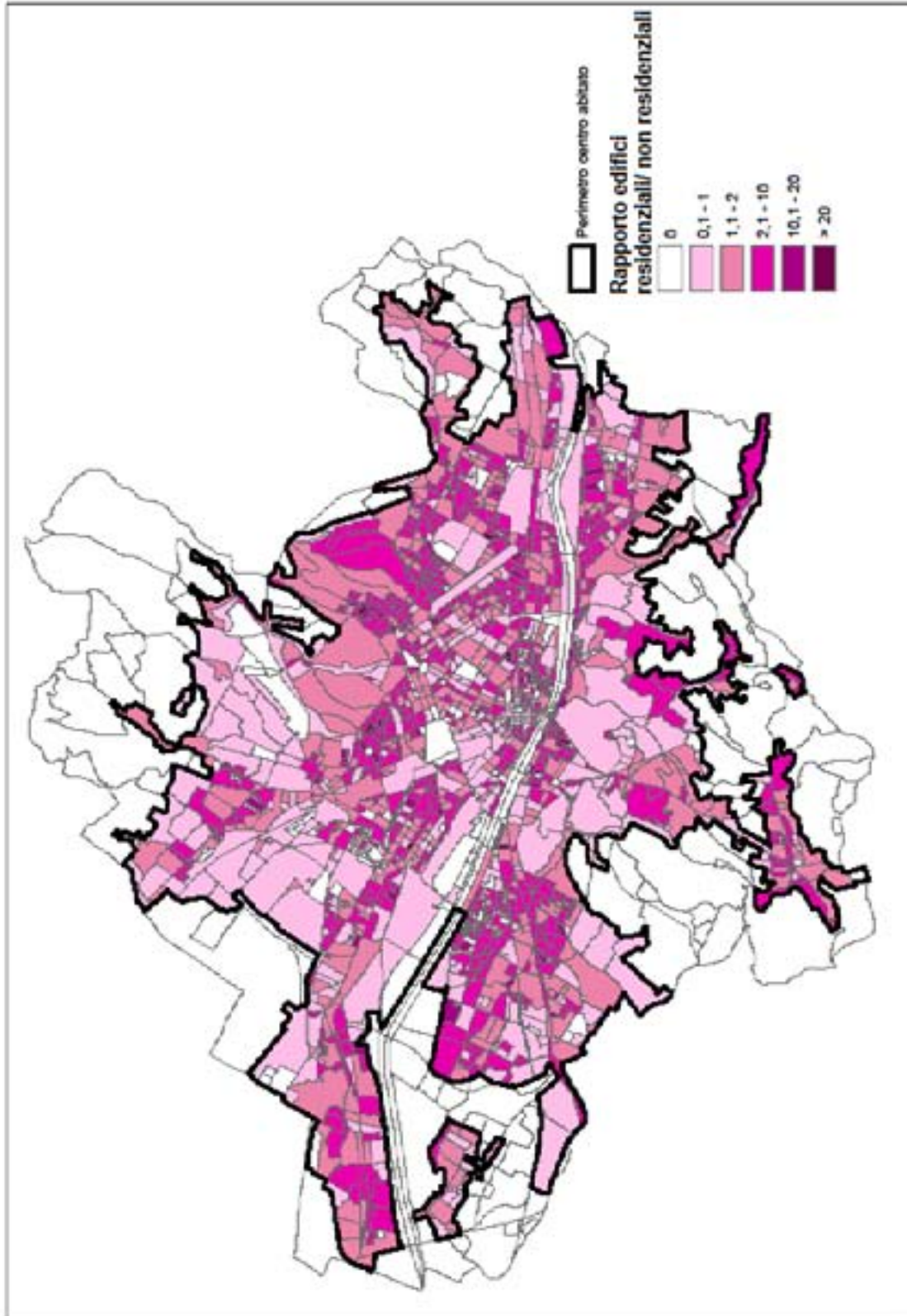


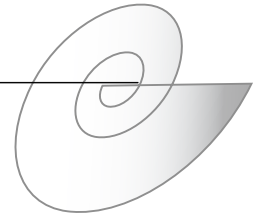
Tipologia edifici per Quartiere (dati solo per sezioni di centro abitato)



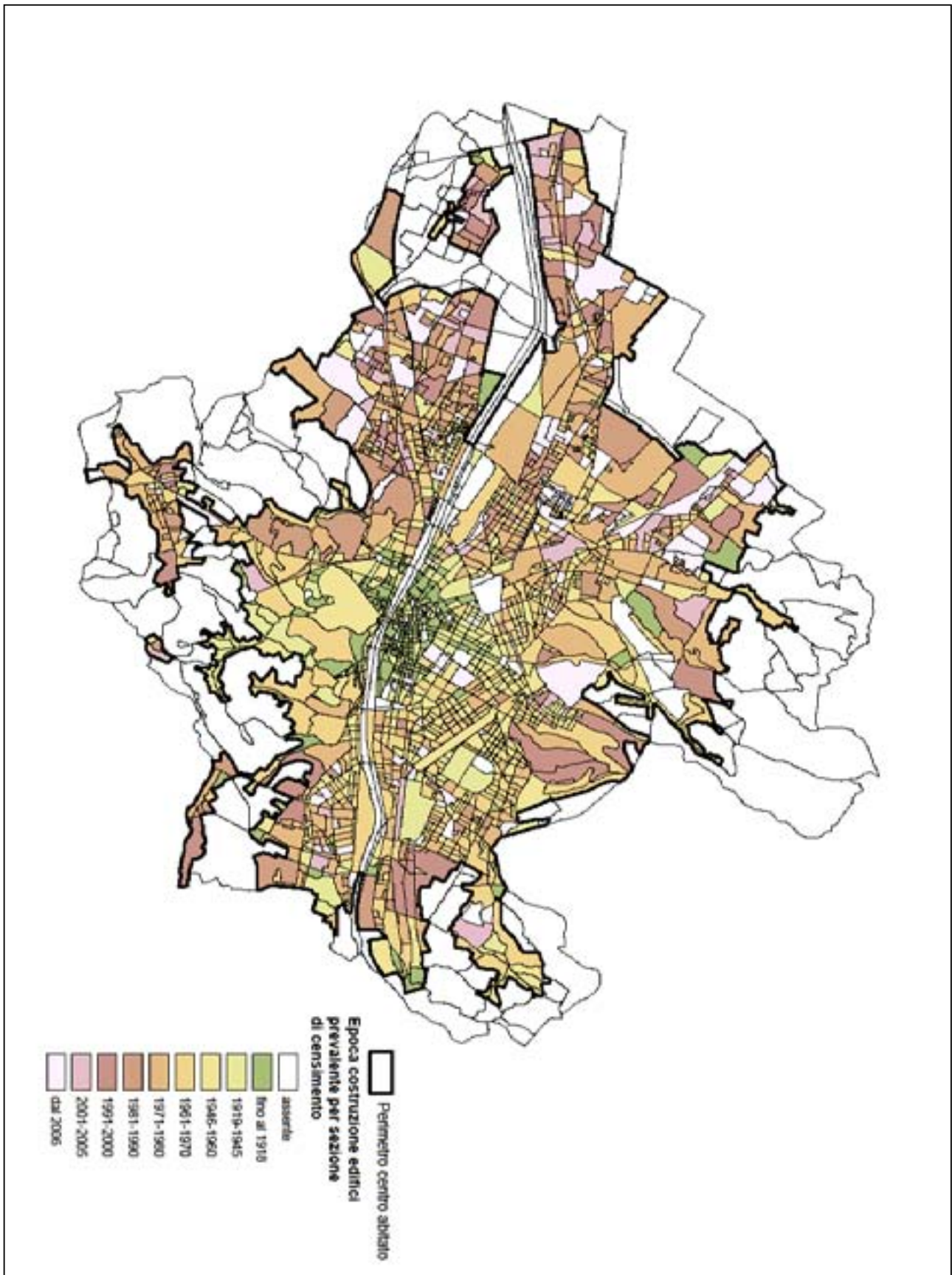


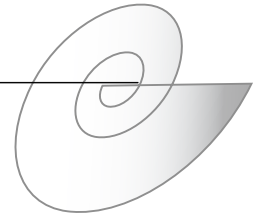
Rapporto tra edifici residenziali/non residenziali (dati solo per sezioni di centro abitato)



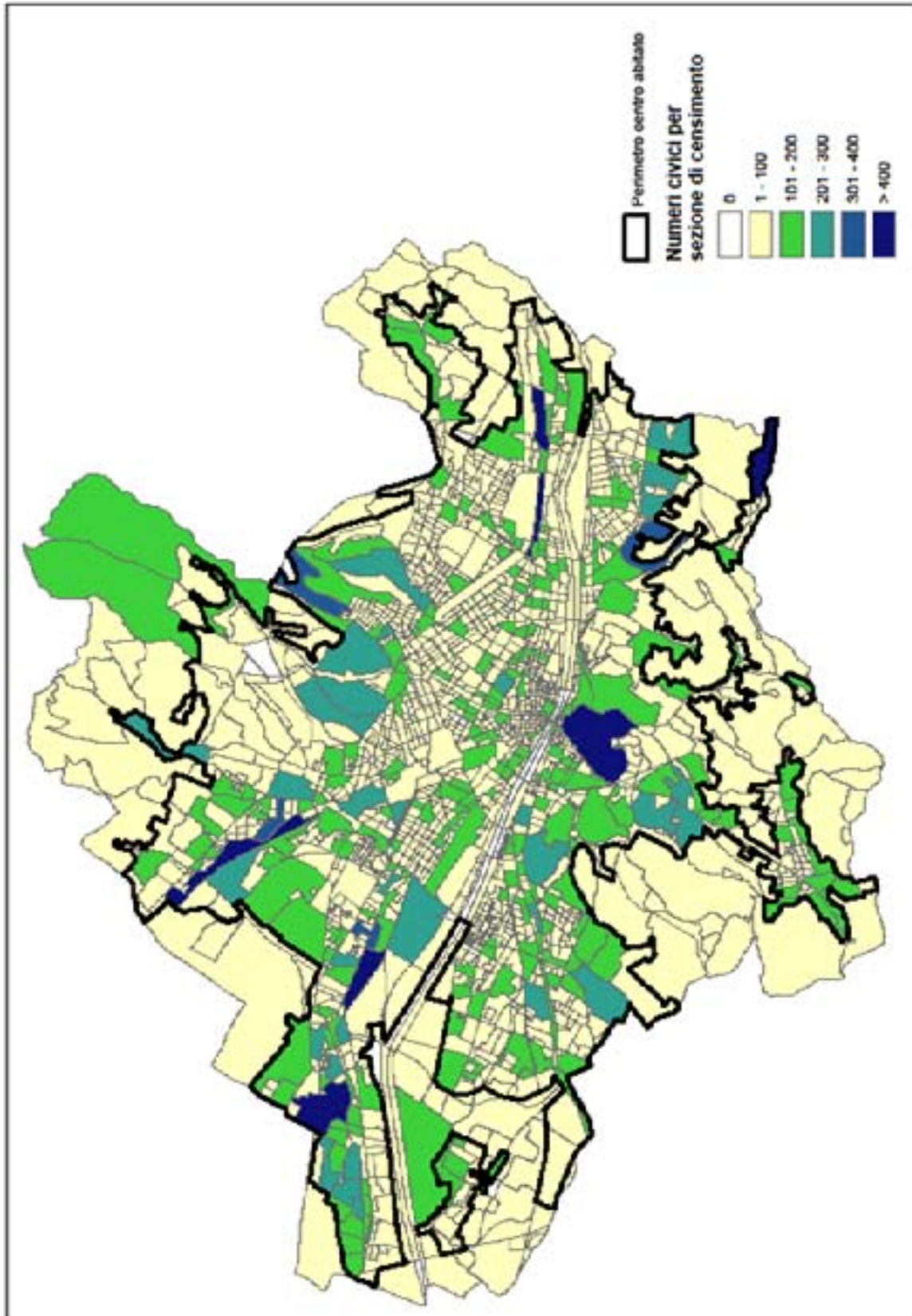


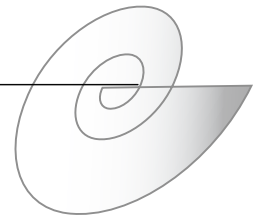
Epoca costruzione edifici (dati solo per sezioni di centro abitato)



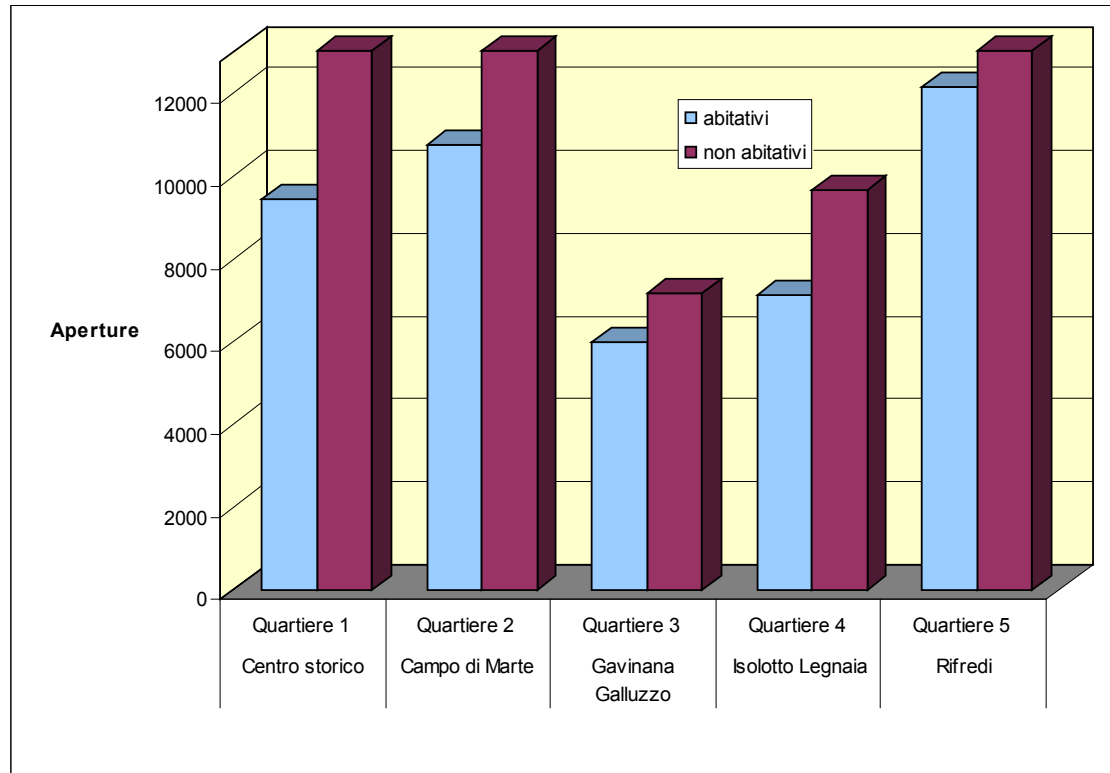


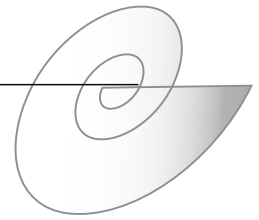
Numeri civici per sezione di censimento





Destinazione d'uso aperture per Quartiere (dati solo per sezioni di centro abitato)





Rapporto interni abitativi/non abitativi (* dati solo per sezioni di centro abitato)

